



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

IDCD
INNOVAZIONE DIDATTICA
COMUNICAZIONE DIGITALE



Parco  Ticino



PROVINCIA
DI PAVIA

VISITA GUIDATA

COLTIVARE BIODIVERSITÀ NEL PARCO DEL TICINO

10 DALLE ORE
10:00
GIUGNO ALLE ORE
2022 13:00

Il ritrovo sarà presso
l'Azienda Agricola
"Riserva San Massimo",
Gropello Cairoli (PV)

PER PARTECIPARE
CLICCA QUI

INFO EVENTO E CONTATTI:
anna.corli01@universitadipavia.it

PROGRAMMA

h 10:00-10:30

Ritrovo e registrazione presso
l'Azienda Agricola "Riserva
San Massimo", Gropello Cairoli (PV)

h 10:30-12:30

Visita delle risaie dell'Azienda e
del contesto aziendale
immerso nel Parco del Ticino

h 12:30-13:00

Compilazione del questionario
di gradimento e saluti

La visita guidata sarà condotta dal
responsabile dell'Azienda in presenza
degli esperti dell'Università di Pavia.

**NUMERO DEI PARTECIPANTI
AMMESSO: 20**

**IN CASO DI MALTEMPO
LA VISITA SARÀ ANNULLATA
E POSTICIPATA
A DATA DA DEFINIRE.**

CLOVER

"Agroecosistemi e
Conservazione in
Lombardia di
specie **VE**getali
Rare di Direttiva
Habitat"

clover.unipv.it 



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI
2014 2020

Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto CLOVER, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia.
Responsabile del progetto è l'Università degli Studi di Pavia, realizzato con la collaborazione di Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Pavia.



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

IDCD
INNOVAZIONE DIDATTICA
COMUNICAZIONE DIGITALE



Parco  Ticino



PROVINCIA
DI PAVIA

VISITA GUIDATA

COLTIVARE BIODIVERSITÀ NEL PARCO DEL TICINO

La Riserva San Massimo si estende su di un'area di oltre 800 ettari immersi nel contesto ambientale più naturale del Parco lombardo della Valle del Ticino. Aree agricole, una foresta incontaminata ricca di risorgive e fontanili, sentieri con alberi da frutto autoctoni si alternano spontaneamente dando vita a un paesaggio unico, in cui anche la fauna selvatica trova un habitat ideale.

Sito di Interesse Comunitario (SIC) dal 2004, e parte di questo riconosciuta successivamente Zona a Protezione Speciale (ZPS), la Riserva San Massimo rappresenta un importante corridoio ecologico all'interno del Parco del Ticino: una porzione di territorio naturale in cui la continuità tra diversi habitat favorisce lo scambio genetico tra le specie vegetali e la migrazione della fauna, e quindi la conservazione della biodiversità.

In questo contesto viene prodotto il riso della Riserva San Massimo, un Carnaroli che ha ottenuto il marchio blu del Parco Ticino - Produzione Controllata, che identifica le aziende che utilizzano tecniche di agricoltura a basso impatto.

I partecipanti dovranno attenersi alle normative vigenti in ambito di prevenzione e controllo del virus COVID-19. Le visite e le dimostrazioni del progetto sono svolte in ottemperanza ai provvedimenti governativi statali e regionali in ambito socio-sanitario riguardanti la gestione della pandemia e pertanto potranno subire variazioni sulle modalità di svolgimento, ovvero rinvii/soppressioni.

Ogni variazione del programma verrà tempestivamente segnalata agli iscritti all'evento mediante email.



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia

Ministero della Giustizia



Regione
Lombardia

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per 0,25 CFP con riferimento al Regolamento CONAF n. 3/2013.

La partecipazione al convegno è valida come riconoscimento di crediti formativi per gli iscritti all'Albo Agrotecnici e Agrotecnici laureati.

L'incontro è riconosciuto come aggiornamento formativo annuale per gli operatori di Fattoria Didattica per un totale di 4 ore ai sensi della LR 31/2008 e smi e del regolamento n.5 del 24 luglio 2020.



PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali